CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 201 **Del 21/11/2013**	**OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale aliquota addizionale comunale irpef 2013.**

L'anno duemilatredici, il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 19,00 nella Sede Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.

		Presente	Assente
UMBERTINI MASSIMO	Sindaco	X	
DAPPI RITA	Assessore	X	
BELTRAMME GIULIO	Assessore	X	
LUPI ANGELO	Assessore	X	
PULCINI MASSIMILIANO	Assessore	X	
SBARDELLA SILVESTRO	Assessore	X	
MANCINI SILVIA	Assessore	X	

Presiede il Sig. Sindaco – Massimo Umbertini
Assiste il Segretario Comunale - Dott.ssa Giosy P. Tomasello
Su proposta

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	
RESPONSABILE DEL : II Dip.	**PARERE: di regolarità tecnica favorevole in relazione alla nuova normativa**
IN DATA: 21/11/2013	Dott.ssa Alessandra Galizia
RESPONSABILE DEL : II Dip. IN DATA: 21/11/2013	**PARERE: di regolarità contabile favorevole** Dott.ssa Alessandra Galizia

La Giunta Comunale

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

> 3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.
>
> 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 30/05/2013, immediatamente eseguibile, con la quale, per quanto di competenza, è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,60% per l'anno 2013;

Vista e richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/07/2013 con la quale è stata confermata per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,60%;

VISTO l'art. 8, comma 1, del DECRETO LEGGE N. 102 DEL 31/08/2013, convertito con legge n.124/2013 il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto;

VISTO E RICHIAMATO l'articolo 5 comma 4-quater del D.L. N. 102 del 31/08/2013, convertito con legge n. 124/2013 . In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

EVIDENZIATO che è volontà del Comune di Cave applicare LA DEROGA prevista al comma 4-quater, art.5 del D.L. n.102 del 31.08.2013 convertito con Legge n.124 del 28 ottobre 2013, n. 124, e stabilire pertanto, per l'anno 2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012 (TARSU);

CONSIDERATO che la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso ai sensi dell'ultimo periodo del comma 4 quater del D.L. 102/2013;

RITENUTO per quanto sopra, necessario al fine di assicurare la copertura dei maggiori fabbisogni di spesa adeguare e modificare per l'anno 2013 con decorrenza 1 gennaio 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef nella misura di 0,78%;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata;
2. determinare per l'anno 2013 con decorrenza 1 gennaio 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,78 punti percentuali;

3. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché le eventuali soglie di esenzione per specifici requisiti reddituali.

Articolo 2 – Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'Irpef.

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata , per l'anno 2013, con decorrenza 1 gennaio 2013, nella misura dello 0,78%.

La Giunta Comunale

Con successiva ed unanime votazione

Delibera

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile

CITTA' DI CAVE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -- DETERMINAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art.49 D. Lgs. 267/2000)
Lgs. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 D.

RESPONSABILE DIPARTIMENTO FINANZIARIO)

IL RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO (SERVIZIO FINANZIARIO)

IL DEL II (SERVIZIO

Lì _____

Lì _____

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giosy Pierpaola Tomasello

IL SINDACO
Fto Massimo Umbertini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave lì 09 DIC. 2013

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

IL SEGRETARIO
DIRETTORE GENERALE
D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave lì _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

_____

Il Messo Comunale

_____

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- o Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- o Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va